

S. Bartolomeo di Bondanello

PARROCCHIA
DI SAN BARTOLOMEO
DI BONDANELLO
Via Bondanello 65
Tel. 051-711192

abitazione: P.zza Amendola 1

tel. 051-6321661

n. 4 -2007

<u>UNA RISPOSTA INTRIGANTE</u> - Il Congresso Eucaristico Diocesano 2007 -

Nel corso dell'anno pastorale, ho avuto varie occasioni di "vivere" il Congresso Eucaristico Diocesano (CED). In primo luogo nella celebrazione della Messa festiva. Una catechista della Parrocchia (Bondanello) ha realizzato alcuni cartelloni, relativi ai diversi tempi del CED: è stato un modo per trasmettere attraverso i disegni e alcuni "slogan", il significato delle varie parti della Messa ai più piccoli, e non solo. Richiamando l'attenzione dell'assemblea alla costante presenza del cartellone, quando la Liturgia della Parola lo permetteva, ho cercato di mostrare come la vita cristiana, che nasce dall'ascolto della Parola, trovi la sua piena espressione in quegli atteggiamenti "nuovi" che la liturgia ci fa sperimentare nella celebrazione eucaristica. Dunque la Messa è stata il luogo privilegiato per la catechesi proposta dal CED. Ma non è stato l'unico. Ho avuto la fortuna di essere coinvolto in alcune iniziative di catechesi, alcune delle quali si sono protratte lungo tutto l'anno pastorale, mentre altre sono state solo episodiche.

Penso, ad esempio, a quelle vissute con il "Branco" dei lupetti della Parrocchia; attraverso "l'ambientazione jungla" e il gioco, insieme ai capi, abbiamo proposto ai -lupi un itinerario sugli attraversamenti che scaturiscono dalla celebrazione: l'accoglienza, l'ascolto, la memoria, la testimonianza, come indicava il "Q4", il Sussidio per vivere il Mistero Eucaristico, cui ho fatto spesso riferimento nel corso dell'anno. Penso anche al percorso analogo fatto col "Reparto": attraverso varie attività, che partivano da testi di canzoni, brani evangelici, drammatizzazioni, abbiamo costruito una catechesi annuale che, di riunione in riunione vedeva annotato il contenuto centrale su un cartellone, affisso nella sede di Reparto, e che voleva essere una sorta di "diario di bordo" della catechesi. Penso, infine, alla catechesi per il gruppo sposi di Bentivoglio, che don Giovanni mi ha invitato ad animare; negli incontri mensili ho alternato una serie di lectio, su alcune icone bibliche significative in relazione al mistero eucaristico, a una serie di condivisioni, (Continua alla pag. sequente)

(Dalla pag. precedente)

a partire da alcuni testi di autori spirituali.

Ripensando all'anno vissuto, devo riconoscere che tutte queste opportunità sono state per me una vera occasione di grazia: mi hanno "costretto" a riflettere, per un intero anno, sul mistero eucaristico, il mistero che il Signore e la Chiesa mi hanno affidato il giorno della mia ordinazione e che rappresenta la "bussola" per la vita di ogni prete. Nel preparare le omelie, gli incontri, le catechesi, in questo anno la mia mente tornava sempre al mio parroco, don Mario Lodi, scomparso l'autunno scorso: fin dalla mia infanzia, è stato lui ad educarmi a gustare e ad amare la Messa. "L'Oro di un'ora", come lui la definiva in un opuscoletto. Tutta la sapienza di don Mario sulla Messa era legata all'incontro e all'amicizia col Card. Lercaro e a quell'arco di tempo, posto proprio fra due Congressi Eucaristici (quello del 1957 e quello del 1967), in cui Lercaro impostò tutta la sua pastorale sulla Messa; basti pensare alla pubblicazione del direttorio "A Messa, figlioli!" e alla Missione Diocesana.

Mi viene spontaneo confrontare quei Congressi Eucaristici col nostro Congresso Eucaristico.

Allora c'era una priorità: educare il Popolo di Dio alla "partecipazione attiva"; oggi, mi sembra, ce ne sia un'altra. Il nostro popolo, quello che frequenta abitualmente la Messa festiva, sa distinguere le varie parti della Messa, sa come rispondere nei dialoghi con chi presiede. Questa è una ricchezza che la nostra Chiesa ha, che non deve essere sottovalutata e che, se c'è, la dobbiamo al lavoro prezioso e fedele di quei preti e di quei laici che, negli anni del Concilio, hanno creduto nell'efficacia della Messa per l'educazione alla fede e per la crescita spirituale del Popolo di Dio. Nei discorsi con la gente, oggi, emerge, a mio avviso, una domanda: perché andare a Messa? Per il precetto? Per devozione? Mi sembra che il nostro CED offra una risposta "intrigante" per l'uomo e per la donna d'oggi, nella Messa, memoria della Pasqua di Gesù, ricevo la novità cristiana, quegli atteggiamenti che sanno rendere bella, nuova, la mia vita. Anche la proposta dei tre convegni, mi sembra, va in questa direzione.

Ma vorrei concludere con una domanda, che lascio aperta: con quanta energia, con quanto entusiasmo, con quanta convinzione, stiamo trasmettendo, oggi, questa novità alle nostre comunità e, soprattutto, alla città e alla società civile?

Inizio catechismo

Classi III - IV - V elementare - alla Chiesa nuova

Domenica 15 Ottobre

Ore 10.30 - S.MESSA

Ore 11.30 - Catechismo

I Media - Nei locali della Chiesa Nuova

Domenica 15 Ottobre

Ore 10.00 - Catechismo Ore 10.30 - S.MESSA

Primo anno di catechismo

Ci sarà una "riunione coi genitori in Novembre" (comunicheremo la data nel prossimo bollettino) e il catechismo inizierà Domenica 2 Dicembre (I di Avvento) Grazie, Don Arrigo.

Un grazie corale ti giunga, nella Casa del Padre, da parte di tutti coloro che tu hai saputo guidare in questi 34 anni del tuo ministero pastorale a

Castel Maggiore.

Grazie lo dicono i tanti giovani che hanno fatto, per brevi o lunghi periodi, esperienza del Gruppo DopoCresima. Quel gruppo che tu hai voluto nascesse, poco dopo il tuo arrivo presso di noi, per dare un occasione in più di crescita agli adolescenti e ai ragazzi, crescita che fosse non solo cristiana ma anche umana. Quel gruppo che tutti i sabati si ritrovava, e ancora si ritrova, nel salone parrocchiale di fianco alla chiesa; quel salone che tu, con felice intuizione, hai voluto fosse edificato per essere luogo di incontro, di formazioIl 9 Agosto don Arrigo Zuppiroli, parrroco di 5. Andrea di Castel Maggiore, dopo un breve, ma carico di sofferenza, periodo di malattia, è andato nella "Casa del Padre".

I

1

T.

Accogliamo questo scritto dal bollettino della parrocchia di 5. Andrea con l'intenzione di esprimere così la nostra partecipazione assicurando il ricordo nella preghiera

ne e anche di svago, quel salone che è diventato, è stato ed è per tantissimi un

punto di riferimento davvero importante.

Grazie lo dicono tutti gli operatori della pastorale, perché li hai sempre spronati a cercare le ragioni della propria fede, perché la testimonianza cristiana fosse sempre di più attiva e consapevole. E questa testimonianza, questa consapevolezza, si sono espresse nel Consiglio Pastorale Parrocchiale, che tu, nel solco degli insegnamenti del Concilio, hai voluto fin dal tuo arrivo far nascere perché fosse espressione della comunità e guida, insieme a te, della comunità stessa. Le tue intuizioni, che spesso precorrevano i tempi, ci hanno sostenuto nel cercare di rinnovare costantemente la pastorale parrocchiale, per meglio rispondere ai cambiamenti che sotto i nostri occhi stavano avvenendo e che i tuoi occhi attenti avevano da subito colto. Insieme ai catechisti hai cercato e trovato un modo per rinnovare la catechesi, per far sì che l'annuncio della Parola di Dio arrivasse chiara e comprensibile. Come chiara e comprensibile hai sempre cercato di rendere la liturgia, perché chi vi partecipava non fosse spettatore, ma attivo protagonista nell'incontro col Signore Gesù.

, Grazie lo dice la comunità parrocchiale per le strutture di cui tu hai voluto dotarla: la casa di Rocca di Roffeno, il restauro della chiesa parrocchiale, il salone di via Bandiera, le nuove aule di catechismo. Luoghi di crescita, di formazione, di preghiera, strumenti per il disegno pastorale che tu avevi delineato e che hai por-

tato avanti sino all'ultimo.

Grazie lo dicono le tante, tantissime persone che nel tempo si sono rivolte alla Caritas parrocchiale, che con te è nata ed è cresciuta, divenendo importante segno della Parola di Dio che si fa azione concreta verso chi ha bisogno.

Grazie lo dicono tutti coloro che ti hanno conosciuto, che in te hanno trovato un punto di riferimento, una parola, una disponibilità, un aiuto anche piccolo ma sem-

pre importante.

Questa è l'eredità che tu ci lasci; questa eredità noi cercheremo di fare fruttificare al meglio, con il tuo aiuto e la tua preghiera per noi dai "cieli nuovi e terra nuova" in cui ci hai preceduti.

congresso eucaristico diocesano 2007

A poche settimane dalle celebrazioni finali del Congresso, le comunità cristiane della Diocesi sono invitate a percorrere un cammino di formazione nelle domeniche 9.16.23 e 30 settembre riprendendo i quattro temi della celebrazione eucaristica che più diffusamente sono stai approfonditi nell'anno pastorale della scorso anno.

Questo ulteriore itinerario di preparazione al congresso, sarà così scandito:

Domenica 9 settembre: ACCOGLIENZA

Domenica 16 settembre: ASCOLTO

Domenica 23 settembre: MEMORIA

Domenica 30 settembre: COMUNIONE E TESTIMONIANZA

DOMENICA 9 SETTEMBRE 2007

"ACCOGLIENZA"

Il segno di croce

Il segno

Ogni volta che tracciamo il segno di croce sul nostro corpo, manifestiamo la nostra fede e riconosciamo che siamo stati salvati dal sacrificio pasquale del Signore Gesù. All'inizio della celebrazione eucaristica il segno di croce ci pone immediatamente alla presenza della Santissima Trinità (Padre, Figlio e Spirito Santo) nel cui nome ogni realtà ha la sua fonte e origine.

Con questo semplice gesto, anche se a volte fatto superficialmente, manifestiamo la nostra appartenenza alla Chiesa, all'assemblea dei redenti che sono chiamati a formare un solo Corpo, il Corpo di Cristo.Una comunità in comunione dove dobbiamo accoglierci l'un altro come fratelli, come il Signore ha accolto noi.

Il suggerimento

Si suggerisce di valorizzare e compiere bene il segno di croce prima d'ogni pasto recitando questa preghiera: "Signore benedici noi e il cibo che stiamo per prendere che riceviamo dalla tua bontà e concedine anche a chi non ne ha"

Per una rilettura personale delle letture di questa XXIII domenica del Tempo Ordinario

Sapienza 9,13-19 Salmo 89 Filemone 9.10.12-17 Luca 14,25-33

DOMENICA 16 SETTEMBRE 2007

"L'ASCOLTO" La liturgia della parola

Il segno

In questa domenica per comprendere meglio l'importanza della Liturgia della parola nella celebrazione eucaristica, e per rilevare che il Vangelo del Signore è il vertice delle sacre scritture, nella processione d'ingresso abbiamo venerato e onorato l'Evangeliario.

La liturgia della parola riveste un ruolo importantissimo nella celebrazione eucaristica. La comunità è convocata per ascoltare la Parola di Dio, un ascolto che si fa particolarmente attento alla voce del Signore che ci parla attraverso i quattro Vangeli che costituiscono il vertice della rivelazio-

Il suggerimento

Ogni famiglia individui nella propria casa un angolo dove mettere la Bibbia o il Vangelo ponendovi accanto un lume acceso. Si scelga poi un momento nella settimana (possibilmente oggi giorno del Signore) e leggere insieme il brano del Vangelo di questa domenica recitando, dopo una breve di riflessione, un'Ave Maria.

Per una rilettura personale delle letture di questa XXIV domenica del Tempo Ordinario

Esodo 32,7-11.13.14; Salmo 50 1 Timoteo 1,12-17 Luca 15,1-32

In ognuna delle quattro domeniche saranno sottolineati dei "segni" relativi ai temi che si vuole approfondire per aiutare la comunità a comprendere e vivere con più consapevolezza e partecipazione il momento celebrativo specifico ma più in generale il rito che è stato celebrato. Al termine del percorso sarà come aver compiuto una "piccola missione sulla Messa".

Sarà poi suggerito di compiere un'azione in e con la famiglia, nella settimana seguente la domenica, quale " segno"per ricordare che la celebrazione eucaristica continua nella vita d'ogni giorno perché di questa è fonte e culmine.

Saranno indicate poi nel foglietto che sarà distribuito ogni domenica le letture che sono state proclamate nella liturgia eucaristica per favorirne durante la settimana la lettura e meditazione personale.

DOMENICA 23 SETTEMBRE 2007

"LA MEMORIA"

Presentazione dei doni e Preghiera Eucaristica

Il segno

In questa domenica abbiamo sottolineato il momento della "presentazione dei doni", o "offertorio". Nell'offerta del pane e del vino (frutti della terra come doni di Dio e del lavoro dell'uomo come partecipazione e collaborazione all'opera creatrice di Dio) la comunità, e ogni singolo membro, porta il suo "essere" e il suo "fare" con la certezza che "Cristo assume Il suggerimento la nostra umanità (rappresentata dai doni) per donarci la sua divinità (Sant'Agostino)".

Il suggerimento

In questa settimana ognuno di noi trovi un'occasione per fare un gesto d'amore. Può essere una preghiera per o una visita ad un malato o ad un anziano solo; una rinuncia per un gesto di carità; un momento di preghiera condiviso in famiglia con l'aiuto di un brano del Vangelo (es. Matteo 5,1-12).

Per una rilettura personale di questa XXV do- Per una rilettura personale di questa XXVI menica del Tempo Ordinario

Amos 8,4-7 Salmo 112 1 Timoteo, 1-8 Luca 16,1-13

DOMENICA 30 SETTEMBRE 2007

"COMUNIONE E TESTIMONIANZA" Riti di Comunione e di Conclusione

Il gesto

In questa domenica abbiamo sottolineato lo scambio reciproco di un gesto di comunione e di pace. Questo gesto nasce dall'altare come frutto del sacrificio di Cristo. Questo gesto non è un semplice augurio reciproco di pace, ma è "LA PACE" di Gesù che ha dato la Sua vita per noi.

"La Messa è finita: andate in pace" Con queste parole il Celebrante congeda l'assemblea, Ci siamo alimentati della Parola e del Corpo di Cristo. Ora siamo in comunione con Cristo e con i fratelli. La vita d'ogni giorno non può essere più come quella di prima. Abbiamo nel cuore la "pace del Signore". Cerchiamo in questa settimana di vedere nel volto dei fratelli il volto di Cristo incominciando dai nostri familiari e dalla cerchia delle persone a noi prossime compiendo almeno un gesto d'amore fraterno.

domenica del Tempo Ordinario

Amos 6.1.4-7 Salmo 145 1 Timoteo 6.11-16 Luca 16,19-31

CONGRESSO EUCARISTICO DIOCESANO 2007 - manifestazioni diocesane -

Giovedì 4 ottobre 2007

Festa di S. Petronio, patrono della città e Diocesi di Bologna

> Basilica di S. Petronio, ore 17.00 Solenne concelebrazione

Eucaristica e processione alla Cattedrale

Venerdì 5 ottobre 2007

Mattino. Convegno: Bambini cattivi o cattiva Educazione?

Famiglia e comunione per liberare dalla cattività

Basilica di S. Petronio, ore 15.30 Santa Messa per gli anziani e gli ammalati E benedizione eucaristica lourdiana

Sabato 6 ottobre 2007

Mattino. Convegno: Il sole e l'Eucaristia, fonti di Energia pulita.

"Se condividiamo il pane del cielo, come non condivideremo il pane della terra?".

Piazza Maggiore Ore 19.00 Adorazione Eucaristia dei giovani

Ore 21.00. Spettacolo: Alla ricerca del sole

Domenica 7 ottobre 2007

Mattino: Messa festosa in tutte le parrocchie o zone Pastorali

Preghiera con le comunità cristiane non cattoliche (ortodossi e riformati)

Piazza Maggiore, ore 17.00. Solenne Concelebrazione e processione conclusiva del Congresso

Festa popolare

Dal giovedì al sabato, giorno e notte

in Cattedrasle

ADORAZIONE EUCARISTICA

- manifestazioni in parrocchia -

Giovedì 4 Ottobre ore 21.00 nella Chiesa di S. Andrea Tutte le parrocchie del comune radunate per

L'ADORAZIONE EUCARISTICA

A SAN BARTOLOMEO

SOLENNE CELBRAZIONE DELL'EUCARISTIA a cui tutti sono invitati come segno di unità e comunione col Signore

DOMENICA 7 OTTOBRE ORE 10.30

CATECHISMO ANNO 2007-2008

Quest'anno, la nostra parrocchia è toccata da alcuni avvenimenti eccezzionali che vorremmo vivere assieme a coloro che fanno il cammino di catechismo e alle loro famiglie.

Tutto questo comporterà un po' di fatica e un impegno di attenzione perchè sarà necessario esperimentare "orari diversi", questo almeno per il "mese di Ottobre". Avremo occasione di spiegare bene il tutto all'incontro di inizio anno che si terrà con i genitori.

AVVENIMENTI CHE CI TOCCANO

1 – Congresso Eucaristico Diocesano 2007 Domenica 7 ottobre

- Messa delle ore 10.30 a S. Bartolomeo -

Sarà MESSA SOLENNE che vuole sottolineare la presenza del Signore che accompagna la vita della nostra Comunità e ci invita ad essere UNA COSA SOLA CON LUI E TRA DI NOI.

2 - INIZIO DELLA ZONA PASTORALE di Castel Maggiore

La scomparsa dei parroci di Castel Maggiore e di Sabbiuno, don Arrigo Zuppiroli e don Luigi Gamberini, ha indotto il Cardinale Arcivescovo ad un "esperiemnto pastorale", incaricando don Pier Paolo e don Marco Bonfiglioli quali "parroci in solido" delle tre parrocchie: "Castel Maggiore, Bondanello, Sabbiuno". La cerimonia di incarico (insediamento) sarà:

DOMENICA 28 OTTOBRE ORE 18.30 Alla "CHIESA NUOVA" Concelebrazione dei parroci presieduta dall'Arcivescovo Card. CARLO CAFFARRA

Sarà idealmente anche Il "MANDATO" ai CATECHISTI ed EDUCATORI

3 - INIZIO DELLE CELBRAZIONI NELLA NUOVA CHIESA

In Ottobre inizieremo a celebrare nella "NUOVA CHIESA".

Vorremmo provare a continuare la MESSA alle 10.30.

Lo faremo per il mese di Ottobre: preciseremo all'incontro coi genitori e mediante un volantino a tutti i bambini del catechismo.

4 - RIUNIONI CON I GENITORI

A S. Bartolomeo ore 21.00 - P.zza Amendola 1

L'incontro tra genitori e parrocchia vuole mettere in evidenza l'importanza e la responsabilità primaria della famiglia nella "educazione alla Fede" dei figli.

L'incontro sarà anche occasione per presentare le finalità dei singoli anni catechistici, le iniziative e i programmi:

Martedì	09 Ottobre	III^	Elementare
Mercoledì	10 Ottobre	IV^	Elementare - Comunione
Giovedì	11 Ottobre	V ^	Elementare
Venerdî	12 Ottobre	1^Media - Cresima	

AGEINDA

ORARI S. MESSE

mese di Settembre

festive:

Sabato

ore 18.30 a 5.Bartolomeo

Domenica

ore 8.00 a Bondanello ore 10.30 a 5. Bartolomeo

feriali:

ore 18.30 a Bondanello

mesi da O<u>ttobre</u>

festive:

Sabato

ore 16.15 a S.Bartolomeo

Domenica

ore 8.00 a Bondanello

lore 10.30 a S. Bartolomeo

feriali :

lore 18.30 a Bondanello

BATTESIMI

Domenica 14 Ottobre ore 16.00 a Bondanello la data successiva sarà il 1 Novembre sempre alle ore 16.00

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

| 国际运用证据证据证据证据证据证据证据

MOMENTO PREZIOSO DA NON PERDERE - il 1° "Venerdi' del mese

Dal mese di ottobre, salvo imprevisti, il primo venerdì di ogni mese presso la Cappella della Scuola dell'Infanzia di Bondanello, si pregherà insieme utilizzando un testo preparato per "rete di preghiera notturna" dal seminario di Bologna, per ringraziare il Signore per il dono delle vocazioni sacerdotali necessarie per la realizzazione di tutte le altre vocazioni perché come si legge dai documenti del Concilio "...Dio, il quale solo è Santo e Santificatore, ha voluto assumere degli uomini come soci e collaboratori, perché servano umilmente nell'opera di santificazione. Per questo i presbiteri sono consacrati da Dio, mediante il vescovo, in modo che, resi partecipi in maniera speciale del sacerdozio di Cristo, nelle sacre celebrazioni agiscano come ministri di colui che ininterrottamente esercita la sua funzione sacerdotale in favore nostro nella liturgia, per mezzo del suo Spirito. Essi infatti, con il battesimo, introducono gli uomini nel popolo di Dio; con il sacramento della penitenza riconciliano i peccatori con Dio e con la Chiesa; con l'olio degli infermi alleviano le sofferenze degli ammalati; e soprattutto con la celebrazione della messa offrono sacramentalmente il sacrificio di Cristospetta ai sacerdoti, nella loro qualità di educatori nella fede, di curare, per proprio conto o per mezzo di altri, che ciascuno dei fedeli sia condotto nello Spirito Santo a sviluppare la propria vocazione specifica secondo il Vangelo..."

La rete di preghiera per le vocazioni fatta presso la cappella della scuola materna o da soli è una preghiera che ci fa sentire comunque uniti agli altri per crescere insieme. E' "un momento prezioso", da trovare. E' necessario fermarsi un po' in silenzio, invocando lo Spirito Santo affinché si compiano i disegni di Dio (se due di voi sulla terra si accorderanno per domandare qualche cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà, perché dove sono due o tre uniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro)."

Non perdiamo questo momento prezioso.

Chi vuole unirsi a noi lo aspettiamo venerdì 5 Ottobre settembre 2007

Gruppo di preghiera per le vocazioni

ASCOLTIAMO LA "PAROLA DEL SIGNORE" OGNI MERCOLEDI ore 21.00 - (Nuova Chiesa)

Da Ottobre riprenderemo la riflessione sulle "letture della Domenica"